

Impara
il portoghese
e il brasiliano
con Zanichelli

Impara
il portoghese
e il brasiliano
con Zanichelli

di Manuela Cook

ZANICHELLI



Sommario

■ Avete solo 1 minuto?	pag.	9
■ Avete solo 10 minuti?	»	10
■ Come usare questo libro	»	15
■ Portoghese europeo e brasiliano	»	19
■ Per approfondire	»	22
■ Unità 1 Muito prazer Molto piacere	»	23
<i>Salutare quando ci si incontra e quando ci si separa • Chiedere il nome alle persone e presentarsi</i>		
■ Unità 2 Onde é a saída? Dov'è l'uscita?	»	29
<i>Chiedere e comprendere semplici indicazioni • Chiedere spiegazioni • Chiedere aiuto</i>		
■ Unità 3 Ida e volta, por favor Andata e ritorno, per favore	»	40
<i>Comprare un biglietto per un mezzo di trasporto • Comprendere semplici avvisi pubblici • Chiedere di che cosa avete bisogno al vostro arrivo</i>		
■ Unità 4 Um quarto simples ou duplo? Camera singola o doppia?	»	51
<i>Prenotare in hotel • Esplorare i dintorni • Usufruire di negozi e servizi</i>		
■ Unità 5 Tem pão e leite? Avete pane e latte?	»	63
<i>Chiedere ciò che volete in un negozio • Chiedere se quello che cercate è disponibile • Prenotare in un campeggio</i>		
■ Unità 6 Tudo bem! Tutto bene!	»	76
<i>Che cosa dire a chi incontrate al vostro arrivo • Come preparare il vostro itinerario e usare diversi mezzi di trasporto • Spiegare di che cosa avete bisogno e quale sistemazione preferite</i>		
■ Unità 7 Você está de férias? Sei in vacanza?	»	88
<i>Presentare un amico o un parente • Dire da dove venite e parlare di voi stessi • Acquisire informazioni su altre persone</i>		

- **Unità 8** **Quando começa a excursão? Quando comincia l'escursione?** pag. 100
Indicare l'ora e il giorno della settimana • Scoprire se un servizio è disponibile • Identificare qualcuno che incontrate per la prima volta
- **Unità 9** **Vou encontrar-me com ela amanhã La incontrerò domani** » 113
Dire che cosa si ha intenzione di fare • Descrivere l'abbigliamento di qualcuno • Seguire un percorso che vi è stato indicato
- **Unità 10** **Ontem fui de carro Ieri sono andato in macchina** » 124
Descrivere una giornata tipo • Indicare i mesi, le stagioni e le condizioni climatiche • Parlare al passato di qualcosa che avete fatto o che vi è successo
- **Unità 11** **Lugares e pessoas Luoghi e persone** » 136
Come orientarsi • Come fare conoscenza • Ore, date e clima • Eventi passati e aspettative per il futuro
- **Unità 12** **Siga em frente Vada sempre dritto...** » 147
Dare e ricevere indicazioni e istruzioni • Indicare che cosa vi serve in un negozio • Parlare di pesi, misure e quantità
- **Unità 13** **Quando estará pronto? Quando sarà pronto?** » 159
Parlare di denaro • Utilizzare un servizio automatico • Spiegare che cosa volete in alternativa a qualcos'altro • Parlare di voi al futuro
- **Unità 14** **Eu costumava calçar 43 Di solito porto il 43** » 171
Fare un paragone o una scelta • Parlare di capi di abbigliamento: accessori, materiali e fantasie • Parlare in vari modi di voi al passato
- **Unità 15** **Fazendo isto e aquilo... Facendo questo e quello...** » 183
Conoscere qualcuno e socializzare • Partecipare alla vita sociale • Parlare di un fatto accaduto ed esprimere la durata
- **Unità 16** **Ontem, hoje e amanhã Ieri, oggi e domani** » 195
Fare pratica nelle diverse aree tematiche che avete incontrato finora • Fare pratica su ciò che avete imparato per parlare di voi al passato e al futuro
- **Unità 17** **Espero que a consulta seja hoje Spero che la visita sia oggi** » 211
Affrontare una malattia o un infortunio • Distinguere fra un desiderio, un invito, un suggerimento e un ordine • Parlare del futuro
- **Unità 18** **Se os acharem, telefonem logo Se li trovate, chiamate subito** » 224
Segnalare uno smarrimento • Far fronte a un incidente stradale o a un guasto dell'auto • Risolvere problemi di vario genere
- **Unità 19** **Gostaria muito de viajar mais Mi piacerebbe viaggiare di più** » 236
Dire che cosa vi piace e non vi piace • Parlare di interessi, tempo libero, sport • Esprimere una condizione, un desiderio o una speranza
- **Unità 20** **Se fosse uma coisa diferente Se fosse qualcos'altro...** » 250
Conoscere la gastronomia e i vini locali • Descrivere un luogo e le sue particolarità • Parlare della vostra città e regione di provenienza

■	Unità 21	Ao voltarmos, abrirei conta bancária	
		<i>Quando torneremo, aprirò un conto in banca</i>	pag. 261
		<i>Aprire e gestire un conto corrente • Accettare o rifiutare un invito • Parlare del luogo in cui vi trovate</i>	
■	Unità 22	Tenciono visitar esse país Ho intenzione di visitare questo paese	» 272
		<i>Servizi vari, dal parrucchiere alla posta elettronica • Visitare e conoscere un paese • Parlare e scrivere di sé</i>	
■	Unità 23	Tomara que eles telefonem Magari telefonassero!	» 283
		<i>Rispondere a un annuncio • Scrivere un curriculum vitae e cercare lavoro • Cercare una casa in affitto o in vendita</i>	
■	Unità 24	Irei, se puder Ci andrò, se potrò	» 293
		<i>Spettacoli e vita culturale • Feste in famiglia e divertimenti • Lavori domestici e ricette</i>	
■	Unità 25	Gostaria de praticar mais Mi piacerebbe approfondire di più	» 301
		<i>Parlare di ciò che avete imparato della lingua portoghese • Utilizzare al meglio ciò che avete imparato</i>	
■	Autovalutazione		» 308
■	Soluzioni degli esercizi		» 309
■	Glossario dei termini grammaticali		» 328
■	Pronuncia e ortografia		» 330
■	Guida ai verbi		» 339
■	Dizionario portoghese-italiano		» 351
■	Dizionario italiano-portoghese		» 366
■	Indice degli argomenti		» 379

Avete solo 1 minuto?

Com'è il portoghese?

Il portoghese è una lingua romanza, come l'italiano, lo spagnolo e il francese, con le quali ha molto in comune. Per esempio i **nomi**, o sostantivi, sono femminili o maschili, siano nomi di esseri animati o inanimati; il **genere** grammaticale è segnalato dal relativo articolo determinativo, **o** (*il, lo*) per il maschile e **a** (*la*) per il femminile. I **verbi**, che indicano azioni o stati, si coniugano come nelle altre lingue romanze, quindi si avrà **eu falo Português** (*io parlo portoghese*) o **nós falamos Português** (*noi parliamo portoghese*) e, analogamente, per esprimere uno stato, **eu sou italiano** (*io sono italiano*) o **eles são brasileiros** (*loro sono brasiliani*). Grazie alla presenza delle desinenze verbali, anche in portoghese, come in italiano il soggetto può essere ommesso, ossia può restare implicito: **falo Português** (*parlo portoghese*), **falamos Português** (*parliamo portoghese*).

La somiglianza fra il portoghese e l'italiano vi aiuterà nello studio anche per l'apprendimento del lessico. Non solo molti termini hanno una radice comune, ma ci sono alcune parole italiane che vengono proprio dal portoghese, come *banana* o *marmellata*.

Dove si parlano portoghese e brasiliano?

La lingua portoghese ha un'ampia espansione geografica, risultato dei numerosi viaggi voluti dalla Corona durante il XV e il XVI secolo, quando navigatori a bordo di caravelle si avventuravano in lunghe traversate alla ricerca di territori sconosciuti agli europei. I loro viaggi per mare si spinsero a ovest fino al continente americano e a est fino all'Australia e al Giappone. Oggi il portoghese è la lingua ufficiale di Angola, Brasile, Capo Verde, Guinea-Bissau, Mozambico, Portogallo – comprese le Azzorre e Madeira – e São Tomé e Príncipe. Inoltre è una delle lingue ufficiali di Timor Est, della Guinea Equatoriale e di Macao. Il totale stimato dei madrelingua è oltre 240 milioni di individui.



Portoghese europeo e brasiliano

Così come accade per altre lingue di ampia diffusione, anche il portoghese subisce molte variazioni a seconda dell'area geografica in cui è parlato.

La lingua scelta per questo corso cerca di abbracciare una zona geografica il più ampia possibile, per fornire una sorta di **portoghese standard** che vi permetterà di comunicare in qualsiasi parte del mondo di lingua portoghese.

Le macro-differenze tra **portoghese europeo** e **brasiliano** possono essere paragonate, a grandi linee, alle differenze che intercorrono tra l'inglese britannico e l'inglese americano. Infatti, come succede per l'inglese americano rispetto al britannico, il portoghese parlato in Brasile si differenzia per **pronuncia, lessico** e in parte anche **struttura della frase**.

Bisogna precisare innanzitutto che quando si parla di "portoghese europeo", ci si riferisce in generale alla lingua parlata a est dell'Atlantico, vale a dire in Portogallo, negli Stati africani e in Asia. Infatti, il portoghese parlato in queste zone è più vicino a quello europeo che non a quello parlato in Brasile, sebbene per certi aspetti, per esempio nella pronuncia delle vocali atone, sia invece più simile a quest'ultimo. Per cercare di mettere a fuoco le macro-differenze tra il portoghese "europeo" e il brasiliano, bisogna certamente prestare attenzione a prendere in considerazione le lingue standard, e non le varianti regionali o dialettali, che sono molte e molto significative anche in Brasile.

In Brasile si andrà a passeggiare sulla **calçada** (*marciapiede*), invece che sul **parque**, e a lavorare in **ônibus** (*autobus*), e non in **autocarro**, come si direbbe in Portogallo. Nella sintassi, per esempio, in **brasiliano** c'è un uso largamente prevalente delle perifrasi con il **gerundio**, dove in **Portogallo** si predilige la forma con l'**infinito**: **ele está falando Português** (in brasiliano), **ele está a falar Português** (nella variante europea). Inoltre, in Brasile si tende a preferire un diverso ordine delle parole, per esempio in presenza di pronomi personali: **onde você trabalha?** (brasiliano), contro **onde trabalha você?** (variante europea). Ancora nel caso dei pronomi personali, quando non hanno funzione di soggetto, in portoghese sono enclitici e si uniscono

al verbo con un trattino (**chamo-me Joana**) al contrario di quanto avviene in brasiliano, dove vengono posizionati davanti al verbo (**me chamo Joana**).

Infine, c'è una differenza molto rilevante da considerare per quanto riguarda le **forme di cortesia** e l'uso, per esprimerle, della seconda persona (singolare e plurale) con le relative forme verbali.

Come le altre lingue romanze, il portoghese ha ereditato dal latino le seconde persone **tu** e **vós** e le rispettive desinenze verbali: **tu falas** (*tu parli*) per il singolare e **vós falais** (*voi parlate*) per il plurale. Durante il Rinascimento, secondo una moda diffusa in gran parte dell'Europa, anche in Portogallo l'uso dei titoli onorifici divenne abituale quando ci si riferiva a persone di alto livello; il re, per esempio, veniva chiamato **Vossa Mercê** (*Vostra Grazia*). Il ricorso a questo appellativo giustificò l'uso del verbo alla terza persona singolare, la stessa che si usa per lui e lei: **Vossa Mercê fala?** (*Vostra Grazia parla?* invece che *tu parli?*). Poco a poco, con il consolidarsi dell'uso, questa forma passò a livelli sociali più bassi e si trasformò nei più popolari, e oggi largamente usati, **você** (singolare) e **vocês** (plurale), con le rispettive desinenze verbali alla terza persona, singolare e plurale. Attualmente, nel portoghese europeo per rivolgersi a una persona è consuetudine utilizzare sia il **tu** che il **você**, a seconda del contesto, mentre per rivolgersi a più persone si usa il **vocês**. Nel portoghese brasiliano, invece, il **tu** è scomparso e sono di uso comune il **você** per il singolare e il **vocês** per il plurale. Inoltre, in entrambe le varianti, i soggetti a cui ci si riferisce possono essere anche chiamati **o senhor**, **a senhora** e **os senhores**, **as senhoras**, nei casi in cui si vuole esprimere rispetto.

Quindi, ricapitolando, la forma **tu falas português** è molto diffusa e colloquiale (e solo in Portogallo), mentre la forma **você fala português** è neutra e la forma **o senhor fala Português** è estremamente rispettosa e cortese.

Il **vós**, con la sua desinenza verbale, sopravvive in ristrette aree geografiche, come il nord del Portogallo e il Rio Grande do Sul in Brasile. Per il resto, si tratta di una forma arcaica, usata soltanto in speciali circostanze, come nelle preghiere liturgiche.

Come vengono indicati nel libro portoghese europeo e brasiliano

Le **differenze tra le due varianti** sono messe in evidenza in tutto il libro e indicate con l'abbreviazione **BR** per **brasiliano** e **EUR** per **portoghese europeo** (nel cui ambito ricadono anche le varianti africana e asiatica, dove non specificato diversamente). Tuttavia non sempre le alternative si escludono a vicenda. Per esempio, la specifica **comboio EUR / trem BR** per **treno** indicherà che si dovrebbe usare il primo termine a est dell'oceano Atlantico e il secondo in Brasile, mentre **vermelho / encarnado EUR** per **rosso** significherà che il primo termine è valido in ogni variante e il secondo solo nella variante detta europea. Nelle tracce audio sentirete due persone con accento portoghese e due persone con accento brasiliano, in modo da potere scegliere fin

da principio quale modello seguire, a seconda dei vostri gusti, dei vostri interessi e della vostra destinazione.

Riforma ortografica

Nel 1990 è stato firmato un trattato fra i paesi dell'area di lingua portoghese con lo scopo di **uniformare l'ortografia della lingua fra le varianti brasiliana ed europea**. La riforma (*Acordo Ortográfico da Língua Portuguesa*) ha avuto una fase di realizzazione piuttosto lunga ed è stata definitivamente ratificata in anni recenti, nel 2005 dal Brasile e nel 2008 dal Portogallo.

Il portoghese insegnato in questo corso rispetta l'*Acordo Ortográfico*. **Pronuncia e ortografia**, nella parte finale del libro, contiene una lista di aggiornamenti in cui potrete confrontare l'ortografia attuale con quella precedentemente adottata. Avete a disposizione anche un repertorio di ortografie alternative elaborato in primo luogo sulla base delle variazioni vocaliche. Per esempio, i brasiliani pronunceranno il nome *Antônio* con la **ô** chiusa, mentre coloro che parlano un portoghese europeo lo pronunceranno *António*, con la **ó** aperta.

Ascoltare e imparare

Non aspettatevi di capire subito tutto quello che ascoltate o leggete. Se provate a guardare in televisione programmi in portoghese, vi accorgete di quanto i madrelingua parlino velocemente, e se navigate su siti in lingua portoghese o comprate giornali e riviste scritti in portoghese, constaterete quante parole vi restino ancora da imparare. Per non scoraggiarvi, cominciate concentrandovi su un piccolo estratto – un breve audio o video, o un breve articolo – e lavorate su poche parole fino a che non le avrete assimilate bene. In questo modo sentirete di poter raggiungere un progressivo miglioramento del vostro apprendimento.

Quando visitate un luogo in cui si parla portoghese, cercate di sfruttare al massimo le opportunità di comunicazione diretta con le persone comuni. Queste persone offrono senza dubbio ottimi esempi di linguaggio quotidiano preso "a piccole dosi". Non spaventatevi se non capite tutto!

Lasciatevi affascinare da questo viaggio nel portoghese e soprattutto non scoraggiatevi se all'inizio avrete qualche difficoltà. Allenatevi con costanza, giorno dopo giorno, e tutto vi sembrerà più semplice.

1

Muito prazer

Molto piacere

In questa Unità imparerete come:

- Salutare quando ci si incontra
- Chiedere il nome alle persone e presentarsi
- Salutare quando ci si separa

A Salutarsi quando ci si incontra

 CD1, TR 2

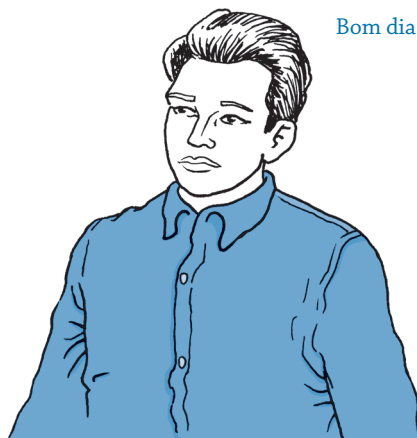
In questa traccia ascolterete alcuni esempi di saluti. Il primo scambio lo trovate nell'illustrazione qui sotto.

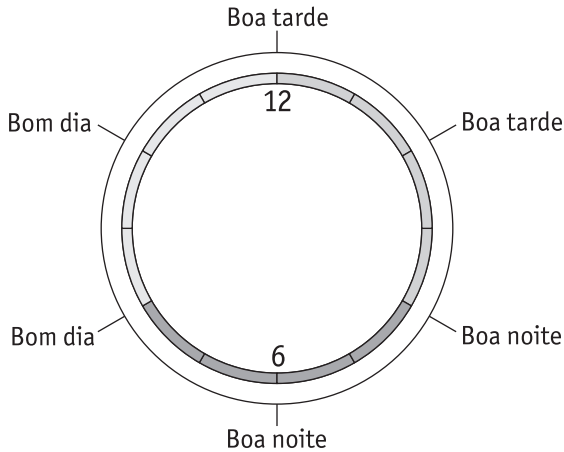
- 1 Osservate l'illustrazione e ascoltate i saluti che si scambiano le persone nella traccia audio.

Bom dia!



Bom dia!





Bom dia *Buongiorno*

Boa tarde *Buon pomeriggio, buonasera*

Boa noite *Buonasera, buonanotte*

- 2 Leggete le forme di saluto scritte sopra. Ascoltate di nuovo la traccia audio e provate a ripeterle facendo attenzione alla pronuncia.



0 dia è il *giorno*; **a tarde** è la parte della giornata compresa fra mezzogiorno e il tramonto; **a noite** è la parte della giornata dopo il tramonto. Si dice **bom dia** dall'alba a mezzogiorno, **boa tarde** da mezzogiorno fino al calar del sole, **boa noite** dal tramonto fino alle prime luci del giorno. L'espressione *buonasera* si può trovare tradotta sia come **boa tarde** che come **boa noite**, a seconda che il sole sia già tramontato o no.

Salve!

Bom dia

Boa tarde

Boa noite

- 3 a. Dovete incontrare in aeroporto una persona che vi accompagnerà in hotel. Il vostro volo è atterrato alle 23:00. Salutate la persona nel modo corretto.
- b. Intorno alle 10 del mattino andate in banca per cambiare del denaro. Salutate l'impiegato allo sportello.
- c. Sono le 13:00 ed entrate al ristorante. Salutate il cameriere.



CD1, TR 3

- 4 In questa traccia audio sentirete alcune persone che si salutano. Ascoltate con attenzione e leggete i loro dialoghi riportati qui di seguito.

- Boa noite, Senhor José.
- Boa noite, Dona Laura.
- Tudo bem?
- Tudo bem.
- Olá, boa noite.
- Olá!
- Oi! BR
- Oi!



A questo punto potete arricchire il lessico relativo ai saluti aggiungendo espressioni più formali.

Nel caso vi rivolgiate a una donna userete il termine **dona**, per un uomo invece il termine **senhor**, generalmente abbreviati nella lingua scritta con **D.** (o **d.**) e **Sr.** (o **sr.**). Sarete ancora più formali se vi rivolgerete a qualcuno chiamandolo per cognome: **Sr. Santos** (Sig. Santos).

Nelle situazioni più informali il saluto abituale è **Olá!**, (*Salve!*, *Ciao!*); la variante brasiliana **Oi!** (*Ciao!*) rappresenta un saluto molto amichevole. In Brasile, inoltre, **Seu** è una forma alternativa molto colloquiale a **Sr.** – **Olá, Seu José, tudo bem?**

L'espressione **tudo bem** è usata sia nelle domande che nelle affermazioni. Quando compare in una domanda corrisponde a *come va?* (letteralmente *tutto bene?*); nelle risposte e affermazioni significa (*va*) *tutto bene*.

Ciao! **Olá!**
Tudo bem?

- 5 Ascoltate e ripetete le espressioni di saluto formali e informali.
- 6
 - a. Laura vi ha salutato in modo formale. Ricambiate alla stessa maniera (sono le 15:00).
 - b. Joana vi ha salutato molto informalmente. Rispondete allo stesso modo.

B Chiedere il nome a qualcuno e presentarsi



CD1, TR 4



Qual é o seu nome? EUR, **Qual é seu nome?** BR *Come ti chiami? Come si chiama?*

O meu nome é... EUR, **Meu nome é...** BR *Mi chiamo...*

E o seu? *E tu / lei?*

Muito prazer *Molto piacere (di conoscerti, di conoscerla)*

Igualmente *Piacere mio, altrettanto*

- 1 Nel dialogo alcune persone si incontrano per la prima volta. Si presentano e si stringono la mano. Ascoltate con attenzione e leggete qui di seguito che cosa si dicono.

- César Oliveira. Qual é seu nome?
- Fátima Rocha.
- Muito prazer.
- Muito prazer.
- Qual é o seu nome?
- Marcelo Ribeiro. E o seu?
- Catarina Silva.
- Muito prazer.
- Igualmente.

Presentazioni (0) meu nome é... (il vostro nome)
Qual é (o) seu nome?

Muito prazer
Igualmente

- 2 Ascoltate più volte le espressioni utilizzate per presentarsi quando ci si incontra per la prima volta.
- 3 Quando vi sentirete sicuri, provate a sostituirvi alternativamente a ciascuno dei partecipanti al dialogo, uno dopo l'altro.

C Salutarsi quando ci si separa



CD1, TR 5

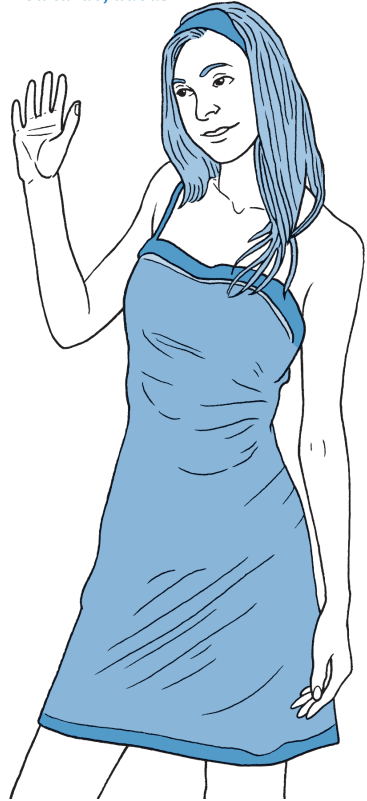
- 1 Nella traccia audio sentirete quattro persone che si salutano prima di separarsi. Guardate le illustrazioni e ascoltate che cosa si dicono.



Boa noite



Boa tarde, adeus



2 Ora sentirete diverse forme di saluto. Ascoltate con attenzione e spuntate nella tabella i saluti pronunciati da ognuna delle quattro persone.

Saluti	1	2	3	4
a. Bom dia				
b. Boa tarde	✓			
c. Boa noite				
d. Até logo				
e. Até breve				
f. Adeus				
g. Tchau				



Bom dia, boa tarde e boa noite sono forme di saluto utilizzate sia quando ci si incontra che quando ci si separa. Non si tratta di espressioni particolarmente formali, quanto di espressioni di tono neutro. La maggiore formalità si ottiene aggiungendo al saluto, per esempio, **dona Laura** o **senhor José**.

In Portogallo fra persone che si conoscono e fra amici si usa abitualmente **adeus** o **chau**, mentre in Brasile la forma più diffusa è **tchau**: *Ci vediamo, ci sentiamo*. Questi saluti si possono trovare da soli o insieme ad altre espressioni: **Adeus, até logo**.

Até logo, Até mais logo e, specialmente in Brasile, **Até mais** corrispondono a *A dopo, A più tardi*. **Até breve** si traduce con *A presto, A tra poco*. Naturalmente le espressioni temporali indicano concetti relativi e possono non essere uguali per tutti. Per esempio **Até logo** per qualcuno indicherà un futuro vicino (nella stessa giornata), per altri un futuro più lontano. Se volete dare un'indicazione più vaga potete usare **Até à próxima**, ossia, letteralmente, *alla prossima (volta)*. In Brasile la **à** di questa espressione ha un suono più chiuso e non è accentata: **Até a próxima**.

Arrivederci / Ciao! **Tchau!** BR / **Chau!** EUR

Até logo
Até breve
Até mais
Até a / à próxima

- 3 Ascoltate e ripetete le diverse forme di saluto nella traccia audio.
- 4 a. È mattina inoltrata e avete acquistato qualcosa in un negozio. Salutate il commesso prima di uscire.
 b. Siete al ristorante e avete finito di pranzare. È primo pomeriggio. Salutate il cameriere quando andate via.
 c. Dite *arrivederci* a un portoghese che avete incontrato
 d. Dite *ciao, ci vediamo* a un brasiliano che avete incontrato.

Resumo

- 1 Bom dia – Boa tarde / noite
- 2 Olá! Tudo bem? – Tudo bem
- 3 (O) meu nome é (il vostro nome) – Qual é (o) seu nome?
- 4 Muito prazer – Iguualmente.
- 5 Até logo / breve / mais / a próxima

2

Onde é a saída?

Dov'è l'uscita?

In questa Unità imparerete come:

- Chiedere e comprendere semplici indicazioni
- Chiedere spiegazioni
- Chiedere aiuto

Questa Unità vi mostrerà come chiedere indicazioni quando arrivate per la prima volta in un paese di lingua portoghese.

Onde é a saída? Dov'è l'uscita?

Pedro, un ragazzo portoghese, è al terminal dell'aeroporto. Ferma Isabel, un'altra passeggera, per chiederle dov'è l'uscita. Ascoltate cosa si dicono e leggete il dialogo riportato qui di seguito.



CD1, TR 6

Pedro Por favor, pode me dizer onde é a saída?

Isabel Em frente, à direita.

Pedro Como?

Isabel Em frente, à direita.

Pedro Obrigado.

Isabel De nada.



por favor per favore, per cortesia
pode me dizer...? può dirmi...?
onde dove



é è

(a) saída *l'uscita*

em frente *(sempre) dritto*

à direita *a destra*

como? *come (scusi)?*

obrigado *grazie (concordato al maschile)*

de nada *di niente, prego, non c'è di che*

Onde são os telefones? *Dove sono i telefoni pubblici?*

Ana vuole fare una telefonata e si rivolge a Paulo per chiedergli dove sono i telefoni. Ascoltate il dialogo facendo attenzione alle parole nuove.



CD1, TR 7

Ana Desculpe, pode me dizer onde são os telefones?

Paulo (indicando le scale) Lá em cima, no correio. O correio é à esquerda, a seguir ao banco e em frente da farmácia.

Ana Como? Mais devagar, por favor.

Paulo Lá em cima..., no correio... O correio é à esquerda..., a seguir ao banco... e em frente da farmácia...

Ana Obrigada.

Paulo De nada.



desculpe *(mi) scusi*

são *sono (essi)*

os telefones *i telefoni*

lá em cima *(al piano) di sopra, lassù, di sopra*

no (= em + o) **correio** *nell'ufficio postale*

à esquerda *a sinistra*

a seguir ao (= a + o) **banco** *dopo la banca*

e e

em frente da (= de + a) **farmácia** *di fronte alla farmacia*

mais devagar *più lentamente*

obrigada *grazie (concordato al femminile)*

Esercizi

Esercizio 2.1 Certo ou errado? Giusto o sbagliato?

Riferendovi ai dialoghi, per ciascuna affermazione spuntate la lettera **C** (**certo**) o la lettera **E** (**errado**), a seconda che sia corretta o no. La prima risposta è già data come esempio.

- | | C | E |
|--------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| 1 A saída é à esquerda. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2 A farmácia é lá em cima. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 O correio é em frente da farmácia. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Esercizio 2.2 Perguntas e respostas Domande e risposte

In base a quanto avete ascoltato e letto nei dialoghi, scegliete la risposta corretta fra le opzioni proposte.

- Onde é a saída?
 - À direita.
 - Em frente, à direita.
- Onde é a farmácia?
 - Lá em cima, à direita.
 - Lá em cima, a seguir ao correio.
- Onde são os telefones?
 - No correio, lá em cima, em frente da farmácia e do banco.
 - No correio, lá em cima, à esquerda, em frente da farmácia.

Come si pronuncia



CD1, TR 8

Ripetete le parole della traccia audio provando a imitarne la pronuncia. Fate attenzione specialmente alle parti evidenziate in grassetto.

- **-ão**: **são**, essi sono; **estação**, stazione, stagione; **perdão!**, scusa!: pronunciate **ao** con un suono nasale;
- **-ões**: **informações**, banco / servizio informazioni; pronunciate **oi** con un suono nasale;
- **-lh-**: **recolha de bagagem**, ritiro bagagli; pronunciate **lh** come *gl* in *foglia*;
- **-nh-**: **senhora**, signora; pronunciate **nh** come *gn* in *gnomo*.

Per un aiuto ulteriore, fate riferimento a ► **Pronuncia e ortografia** che si trova nella parte finale del volume.